

Bando n. LNF/C6/24927- Stralcio del verbale n. 1 del 13 marzo 2023

Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI		
La Commissione stabilisce che il punteggio attribuito ad ogni titolo valutabile sarà determinato sulla base di quanto dichiarato dai candidati in domanda, tenendo conto di tutti i criteri già definiti dal bando di concorso e dei seguenti criteri:		
a) Titoli di studio (max 40 punti)		
La valutazione dei titoli di studio sarà data dalla votazione riportata nei singoli titoli di studio posseduti dal candidato tenendo conto del criterio della congruenza dell'iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso come definito nel bando.		
Nello specifico:		
<i>Punteggio conseguito nel diploma di scuola secondaria di secondo grado</i> (max 38 punti):		
sessantesimi	centesimi	punteggio
36 – 40	60 – 67	8 punti
41 – 45	68 – 75	16 punti
46 – 50	76 – 84	22 punti
51 – 55	85 – 93	26 punti
56 - 59	94 – 99	30 punti
60	100 – 100L	34 punti
Nei casi in cui dalla documentazione prodotta non risulti il giudizio riportato nel conseguimento del titolo verrà attribuito il minimo del punteggio previsto.		
Nel caso in cui il titolo di studio posseduto sia congruente con l'attività prevista per il posto messo a concorso saranno attribuiti fino ad massimo di 4 punti.		
<i>Titolo di studio di livello superiore</i> (max 2 punti):		
Diploma di Istituto Tecnico Superiore (ITS) pertinente:		2 punti
Laurea, fino a un massimo di 2 punti così suddivisi:		
- Laurea triennale pertinente:		0,5 punti
- Laurea magistrale o specialistica pertinente:		0,5 punti
- Laurea vecchio ordinamento pertinente:		1 punti
Eventuali titoli di studio equivalenti saranno considerati una sola volta.		
b) Qualificazione professionale (max 10 punti)		
Saranno valutati gli attestati di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo attestato o corso, attribuito in base ai seguenti criteri:		
Diplomi di qualificazione professionale		
Durata		In base alla pertinenza
Fino a 100 ore oppure fino a un mese		fino a 5 punti
Oltre 100 ore e oltre un mese		fino a 10 punti
<u>Partecipazione a corsi di specializzazione/formazione</u>		
Durata		In base alla pertinenza
da 1 a 7 giorni		Fino a 3 punto
da 8 a 30 giorni		Fino a 6 punti



da 31 giorni a 3 mesi
maggiore di 3 mesi

Fino a 8 punti
Fino a 10 punti

Certificazioni

In base alla pertinenza
punti da 1 a 10

c) Esperienza acquisita (max 50 punti)

Si valuteranno i criteri indicati nel bando tenendo conto in particolare del tipo di attività svolta successivamente alla data del conseguimento del titolo di studio richiesto dal bando, in ragione di punti da 1 a 5 a seconda della durata dei periodi lavorativi, del loro grado di pertinenza con l'attività proposta, della professionalità conseguita e del grado di autonomia operativa, per ogni trimestre di attività. Non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività ritenuta non pertinente con quella prevista per l'eventuale rapporto di lavoro da costituire.

Quando di un periodo di attività sono indicati solo gli anni (senza giorno né mese) si eliminerà, dal periodo stesso, l'anno iniziale o finale. Quando di un periodo di attività sono indicati solo i mesi e gli anni (senza il giorno) si eliminerà dal suddetto periodo il mese iniziale o finale. Quando di un periodo di attività è indicato solo l'anno (senza giorno né mese) si valuteranno solo 3 mesi. In caso di lavoro occasionale con date non dettagliate si valuteranno tre mesi per ogni anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

la *prova scritta* consisterà in 2 quesiti a risposta aperta e 15 quiz a risposta multipla e verterà su argomenti indicati nel bando: temotecnica; idraulica; nozioni di informatica; lingua inglese.

Ai fini della valutazione della prova scritta, per la quale dispone di 200 punti, la Commissione decide di assegnare ai quiz punti 8 per ogni risposta esatta e punti 0 per ogni risposta errata, non data o multipla e fino ad un massimo di 40 punti ciascuno per i quesiti, in base alla coerenza, completezza, capacità di sintesi e chiarezza espositiva della trattazione degli argomenti dei quesiti proposti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione stabilisce che la prova orale sarà valutata, al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, in base ai seguenti criteri: coerenza delle risposte fornite con i quesiti posti; grado di correttezza, completezza e approfondimento delle risposte fornite; capacità di sintesi; chiarezza espositiva.